



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8ER00B: IC VIA N.M. NICOLAI

Scuole associate al codice principale:

RMAA8ER007: IC VIA N.M. NICOLAI

RMAA8ER018: PODERE ROSA

RMEE8ER01D: SAN CLETO

RMEE8ER02E: PODERE ROSA

RMMM8ER01C: SMS VIA T. BUZZELLI



Ministero dell'Istruzione



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile in alcune situazioni ed inferiore in altre. (PRIMARIA 50%, MEDIE 100% INFERIORE PRESO DA LIVELLO 3). La percentuale di studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. (LIVELLO 5) La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti in tutte le situazioni. (Meglio del liv 5)



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha sempre progettato il proprio curriculum con la finalità di fornire agli studenti gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità. In linea con la legge 20 agosto 2019 n° 92 e le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Eduzione civica del 2024, è stato elaborato un curriculum verticale di educazione civica che verte sui tre assi della Costituzione, dello sviluppo economico e sostenibilità e della cittadinanza digitale. Attraverso strategie specifiche e l'implementazione delle attrezzature tecnologico-digitali a disposizione degli studenti si mira a fornire gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio. La collaborazione con Save the Children ha avviato la formazione di Consigli Fuoriclasse in ogni plesso con l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, diffondere la consapevolezza di poter agire sulla realtà che ci circonda, formare una coscienza critica e la voglia di esprimere le proprie opinioni nel rispetto degli altri.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati abitualmente da tutte le classi. A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate e' una pratica ordinaria in quasi tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Va migliorato il lavoro di differenziazione dei percorsi didattici rendendo il lavoro più sistematico e le attività di orientamento per gli alunni con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



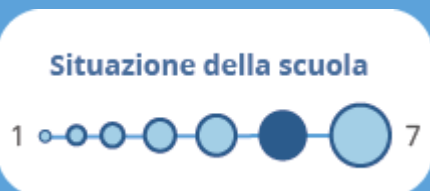
Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica tenendo conto delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente in modo sistematico e tiene conto dell'adeguatezza delle proposte formative rispetto ai propri bisogni. Si voglia pensare alla formazione specifica da poco conclusa, relativa all'Unità Formativa "Valutazione di sistema e didattica per la scuola primaria" a cui i docenti hanno partecipato attivamente. L'occasione formativa ha consentito un'attenta analisi dei documenti, per rimodulare un nuovo protocollo di valutazione sulla base della nuova normativa (DM 66/2017). Inoltre, il processo di riflessione sulle tematiche affrontate ha favorito lo sviluppo di pratiche condivise finalizzate allo sviluppo professionale e al miglioramento della pratica didattica. La corrispondenza tra i bisogni e le proposte formative è sicuramente un fattore di qualità professionale per i docenti, i quali riconoscono nell'azione formativa congruente una risorsa positiva e apprezzabile. La documentazione prodotta nel corso di un tale percorso formativo diventa una risorsa per tutti i docenti dell'istituto, anche per quei pochi che non riescono per ragioni varie a partecipare alle iniziative. È infatti, lo scambio reciproco, la capacità di aver manipolato e contribuito a realizzare i documenti necessari che fa sì che i docenti li sentano "propri". Nella scuola sono presenti diversi gruppi di lavoro che producono materiali e strumenti di condivisione; è proprio attraverso questa attenzione che è possibile migliorare la qualità della formazione degli insegnanti perché consente a questi di gestire le condizioni di flessibilità e allo stesso tempo garantisce il conseguimento di risultati e azioni di miglioramento.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento degli esiti delle prove INVALSI inglese terza media

TRAGUARDO

Innalzamento del livello A2 nella lingua inglese di almeno due punti percentuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove condivise in entrata e in uscita con criteri di valutazione oggettivi ed omogenei per tutte le classi (prima, seconda e terza scuola sec. di primo grado).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Recuperare e consolidare le competenze linguistiche in lingua inglese in orario curricolare.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare competenze metodologiche e didattiche del personale docente per migliorare negli alunni gli apprendimenti nella lingua inglese
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare gli apprendimenti in lingua inglese attraverso l'attivazione di corsi per la certificazione linguistica europea in orario extra curricolare





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare l'acquisizione di alcune competenze chiave attraverso l'innovazione degli ambienti di apprendimento.

TRAGUARDO

Sviluppare la competenza "imparare ad imparare" per tutti gli ordini di scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la competenza chiave europea "imparare ad imparare" attraverso attività laboratoriali e cooperative.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avviare una riflessione sugli STRUMENTI da utilizzare per monitorare lo sviluppo della competenza dell'"imparare ad imparare" e le attività ad essa collegate.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare e potenziare processi e metodologie partecipative per realizzare una didattica laboratoriale e cooperativa.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare le azioni volte all'inclusione delle diversità attraverso l'utilizzo di metodologie innovative in ambienti di apprendimento motivante, stimolante e innovativo.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Sviluppare competenze metodologiche e didattiche del personale docente per acquisire conoscenze, abilità e strumentalità adeguate ad un ambiente di apprendimento innovativo.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Organizzare eventi, giornate tematiche, occasioni di confronto per migliorare la collaborazione e l'integrazione con il territorio e le famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per quanto riguarda la lingua inglese (reading and listening), i dati INVALSI rilevati dal SNV negli ultimi anni, pur rilevando un leggero miglioramento, risultano ancora al di sotto della media nazionale. L'istituto ha avviato numerosi percorsi sia in orario scolastico che extrascolastico, che necessitano di maggior tempo per essere efficaci e permettere una rilevazione migliorativa dei rendimenti. Pertanto abbiamo ritenuto necessario mantenere



attivo un investimento importante sulla sopracitata priorità. In merito alla priorità relativa alle competenze chiave europee, in uno scenario di grandi mutamenti didattici e metodologici, legate anche agli importanti finanziamenti del PNRR (next generation UE), abbiamo ritenuto fondamentale investire su una competenza chiave come quella dell'imparare ad imparare particolarmente sollecitata dall'innovazione degli ambienti di apprendimento, già fortemente implementati. Si ritiene necessaria, inoltre, l'elaborazione di strumenti valutativi oggettivi, comuni e condivisi per la competenza dell'imparare ad imparare.



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--